



Si apre stamani la seconda edizione di Cronobie: fino al 30 novembre incontri e due spettacoli

La scienza, croce e delizia di ogni nostro gesto quotidiano

CON nove incontri, il mercoledì pomeriggio alle 18 (tranne il primo, stamani alle 10.30) e due spettacoli teatrali, torna «Cronobie», e non è più un festival dedicato alla scienza e ai suoi risvolti nella vita quotidiana di tutti noi, ma un calendario che si dispiega fino a fine novembre. È un'edizione di transizione, che i promotori, Università e Comune, ripropongono quasi sperimentalmente con lo scopo di definire il miglior «modello» cui affidare il compito di riavvicinare il pubblico più ampio ai temi della ricerca e della cultura scientifica. Cronobie 2006 perciò si apre con un domanda e con una domanda si concluderà. «Gli scienziati sono utili?» è l'interrogativo cui risponderanno oggi alle 10.30 nella Sala Poeti di Scienze

Politiche, Strada Maggiore 45, il premio Nobel per la Fisica, Sheldon Glashow, Alvaro De Rujula, già direttore della divisione di Fisica Teorica del Cern di Ginevra, e oggi ricercatore, e Barry Barish, direttore del progetto International Linear Collider. «La scienza è patrimonio di tutti?», ovvero «le possibilità di rilanciare la divulgazione scientifica unendo gli sforzi», e cioè tutti coloro che a Bologna e non solo, hanno ruoli e progetti in questo senso, è l'interrogativo cui risponderà un forum il 30 novembre all'Aula Magna della Biblioteca Universitaria, via Zamboni 35. Una terza sala ospiterà gli incontri di Cronobie, e sarà l'Oratorio dei Fiorentini in Corte Galluzzi, offerto dalla Banca di Bologna, che assieme a Volvo sostiene la manifestazione.

Si parlerà di energia («Buio in sala», il 12 ottobre alle 18 all'Aula

Magna della Bub), con Vincenzo Balzani e Gabriele Bollini e de «le leggi del caso», il 19 ottobre, con Italo Scardovio e Fiorella Giusberti. E poiché passiamo parecchio tempo imbottigliati nel traffico, forse l'intelligenza artificiale può aiutarci (e aiutare gli amministratori) a evitare la frenesia di paralizzanti spostamenti: ne parlano il 26 ottobre Bruno Giorgini e Carlo Monti, «Siamo mobili o immobili?». Carlo Flamigni e Marzio Barbagli discutono di scelta del sesso del nascituro (il 2 novembre all'Oratorio dei Fiorentini). Bruno Riccò e Roberto

Grandi delle tecnologie dell'informazione (9 novembre, Oratorio dei Fiorentini, «Colonizzazione a banda larga»). Infine: il 16 novembre all'Oratorio dei Fiorentini, «Diritti e diritti», con il consenso informato e testamento biologico, con Mirrella Immacolato e Stefano Canestrari, e il

23 novembre, ancora ai Fiorentini, «Liberami dal male», con Maurizio Mori e Franco Toscani.

Due gli spettacoli teatrali: l'anteprima, con un nuovo allestimento, della ripresa de *L'idealista magico* del Teatrino Clandestino, il 17 ottobre alle 21 a Teatri di Vita, e *Napoleone Magico l'Imperatore*, con Bustric, il 27 novembre alle 20.30 nell'Aula Absidale. Incontri e spettacoli sono tutti gratuiti.